

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 Caselle di Sommacampagna
T. 0458581200 Cell. 3485214565
beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle di Sommacampagna, 25 Giugno 2009

Alla Procura della Repubblica
presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

Oggetto:

Accertamento di eventuali Reati inerenti il Project Financing: Discarica Siberie.

In data 6 Marzo 2009, il sottoscritto ha inviato alla Procura della Repubblica una lettera avente questo oggetto: [Esposto-denuncia-querela in merito al progetto Discarica Comunale delle Siberie](#), in cui tra l'altro richiamavo anche precedenti lettere... sempre relative alla Discarica di Rifiuti in oggetto.

In data 20 Maggio 2009, il sottoscritto ha spedito una ulteriore lettera, indirizzata al Presidente della Regione Veneto: Giancarlo Galan, e - per conoscenza - ai Sindaci del Comune di Sommacampagna e di Sona, avente questo oggetto: [Richiesta di "annullamento" Delibera G.R.V. n° 996 del 21.4.2009.](#)

In data 22.6.2009 il sottoscritto ha consegnato all'ufficio Protocollo del Comune di Sommacampagna, due lettere, una indirizzata all'Ufficio Ecologia (prot. 9298) avente questo oggetto: [Richiesta "accesso atti" inerenti il \(finto\) Recupero Ambientale ex Cava Siberie](#) e l'altra indirizzata al Sindaco (prot. 9297) con questo oggetto: [Richiesta di annullamento in autotutela del Project Financing "Discarica Siberie".](#)

In particolare in questa seconda lettera evidenziavo come il Comune di Sommacampagna, come indicato in una serie di delibere, **aveva dato avvio ad una procedura di Project Financing** il cui oggetto, come da Bando pubblicato sulla G.U.C.E in data 18.05.2005, sarebbe stato questo: [Realizzazione con il sistema del project financing \(art. 37 legge 109/94\) del recupero ambientale dell'ex cava "Siberie" e gestione operativa e post-operativa del servizio di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e non putrescibili.](#)

Nell'Oggetto dell'Appalto pubblicato sulla G.U.C.E. del 18.05.2005 - la parola **DISCARICA...** nemmeno appare - se non successivamente nella breve descrizione dell'appalto in cui si legge, quale sarebbe stato il vero appalto: [Licitazione privata con successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 37-quater della legge 109/94, per l'affidamento in concessione del recupero ambientale dell'ex cava, sita in località Siberie su area di proprietà comunale, con le seguenti attività: progettazione definitiva/esecutiva, costruzione e gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata, programmata con il sistema del project financing.](#)

E' qui evidente che l'Oggetto dell'Appalto doveva essere il **Recupero Ambientale** in realtà l'attività che si stava ponendo in appalto era diversa, ed era quella di una **Discarica di rifiuti**.

Nella riga successiva dell'appalto, poi si legge : ([vocabolario comune per gli appalti](#)): **45222110 - E036, 90123000**, dove questo insieme di numeri [tratti dal REGOLAMENTO (CE) N. 2195/2002 DEL 5 NOVEMBRE 2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVO AL VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI PUBBLICI (CPV)] corrisponderebbero al CPV **45222110** che significa: **Discarica per rifiuti**, al CPV: **E036** che significa: **Per lo smaltimento dei rifiuti** e al CPV **90123000**: **Gestione di una discarica di rifiuti** ed è quindi evidente che i C.P.V. sopra elencati, non sono relativi all'Oggetto, ma solo alle **Attività** dell'Appalto in oggetto.

Tra i CPV che avrebbero dovuto identificare l'Oggetto dell'appalto pubblicato sulla G.U.C.E. non è stato indicato nessun CPV che sia riferito al "Recupero Ambientale" che potrebbe aver avuto come codice identificativo il numero CVP: **90315100 - Servizi di manutenzione ambientale** e/o il numero CVP: **90315200 - Servizi di miglioramento ambientale**.

Siamo pertanto in presenza di un evidente **Appalto destinato a individuare una ditta a cui affidare la sola: progettazione definitiva/esecutiva, costruzione e gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata**, ed è quindi evidente che quanto posto in appalto dal Comune di Sommacampagna ... **NON è un Recupero Ambientale...** ma solo una Discarica di Rifiuti.

Nel bando della GUCE per il (finto) **Recupero Ambientale** è poi evidente questo: **L'offerta economica presentata dai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere migliorativa rispetto a quella presentata dal soggetto promotore e cioè non dovrà essere inferiore ad Euro 16,527.**

Se il "promotore" ha elaborato una proposta a **16,527 Euro-Tonnellata** per rifiuto conferita in discarica, come è possibile che poi il Vincitore abbia proposto una cifra di **28,89? Il "Promotore" si era sbagliato di una decina di milioni di euro?**

Non essendoci nessun punteggio nel Bando della G.U.C.E. che fosse finalizzato al Recupero Ambientale è evidente che l'unico risultato che il Comune voleva ottenere **NON era un Recupero Ambientale** ma solo realizzare una **Discarica di Rifiuti ed ottenere maggiori entrate economiche**.

Anzi, se invece di **40 punti** (su 100) da assegnare a chi avrebbe proposto l'offerta più alta... **20 punti** di questi fossero stati assegnati all'aspetto economico e gli altri **20 punti** ad un **vero** Recupero Ambientale, sicuramente tutta la risultanza dell'Appalto Europeo sarebbe stata ben diversa e certamente il **Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie...** sarebbe stato realizzato con delle Azioni diverse dalla... Discarica.

Tutto ciò premesso e considerato...

Per quanto sopra espresso si chiede alla **Procura della Repubblica** di esaminare le procedure che sono state adottate al fine di individuazione il "**Promotore**" del cosiddetto "**Recupero Ambientale**" e si chiede di esaminare le procedure del "**Vincitore**" dell'Appalto come questo è stato pubblicato sulla G.U.C.E.

Si chiede questa analisi e verifica al fine di individuare se vi sono state delle irregolarità e/o anche delle illegittimità... **che possono portare alla individuazione di eventuali reati** che possano avere come chiara conseguenza **l'annullamento dell'assegnazione** del "**Promotore**" e/o del "**Vincitore**" dell'Appalto.

CHIEDO alla Procura della Repubblica un **intervento urgente** al fine di individuare tutte e quelle precise responsabilità di qualsiasi persona che a titolo personale, come persona giuridica e/o come rappresentante di un Ente Pubblico abbia operato al fine che sia stato assegnato l'Appalto per la "**progettazione definitiva-esecutiva, la costruzione, la gestione operativa e post-operativa di una discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili**" che in breve viene denominata: "**Discarica delle Siberie**". .

CHIEDO alla Procura della Repubblica un **intervento urgente** al fine di individuare se vi possono essere degli eventuali reati penali da assegnare alle persone fisiche e/o giuridiche interessate che singolarmente e/o assieme con altri, hanno portato a far si che... sia stato assegnato l'appalto come pubblicato nel bando nella GU: 2005/S 94-093047 del 18.5.2005 ... aggiudicato poi in data 17.11.2006.

CHIEDO poi alla Procura della Repubblica un intervento urgente al fine che sia posta sotto sequestro "cautelativo" tutta l'area della Ex Cava delle **Siberie** al fine di verificare e appurare se anche in questa cava gestita dalla S.E.V. Società Escavazione Veneta S.p.A. siano stati effettuati scavi sotto le pareti e/o sul fondo della cava, dove poi possano essere stati seppelliti fanghi di lavorazione della Ghiaia come è già stato accertato nella Cava Ceolara, a seguito di segnalazione del sottoscritto del 5.6.2009.

CHIEDO pertanto la punizione del colpevole e/o dei colpevoli per tutti i Reati che la Procura della Repubblica vorrà ravvisare e/o verificare in seguito alla esposizione dei fatti sopra esposti qualora gli estremi degli stessi si dovessero ravvisare nei fatti criminosi così come saranno eventualmente accertatasi.

CHIEDO infine di essere notiziato in caso di archiviazione al fine di poter esperire tempestivamente eventuale opposizione.

Disponibile ad ogni ulteriore chiarimento che dovesse necessitare. Con la massima osservanza.

Un cittadino di Caselle.
Beniamino Sandrini
